

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00604 **del** 25/01/2021

Proposta n. 876 **del** 25/01/2021

Oggetto:

Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale G08166/2016 così come modificata dalla determinazione G15189 del 14/12/2020 - Soc. MAD srl

Oggetto: Modifica non sostanziale all’Autorizzazione Integrata Ambientale G08166/2016 così come modificata dalla determinazione G15189 del 14/12/2020 - Soc. MAD srl

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale —Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 Settembre 2002, n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
---	-----------------------------

Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i. e D.121/2020
Classificazione rifiuti Linee guida ISPRA	Delibera SNPA 61/2019

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Nuovo Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	Approvazione Consiglio Regionale 05/08/2020 – DCR 4/2020

PREMESSO che:

- il sito è autorizzato con la determinazione G08166/2016 successive modifiche ed integrazioni da ultimo modificata con la determinazione G15189/2020 che ha autorizzato la realizzazione del V bacino;

- la società MAD srl con nota prot. n. 11 del 21/1/2021 acquisita al protocollo regionale n. 60471/2021 ha comunicato l'istanza di variante non sostanziale ex art. 29 nonies relativamente al Bacino V lotto 1. In particolare la modifica non sostanziale proposta consiste nella suddivisione del lotto 1 nei sublotti 1A e 1B, senza nessuna variazione dei parametri dimensionali. Alla nota sono allegati:

- ✓ Relazione tecnica
- ✓ Planimetria di progetto
- ✓ Quietanza di avvenuto pagamento per euro 4050
- ✓ Cronoprogramma dei lavori di realizzazione del sublotto 1° del bacino V

DATO atto che tale nota della soc. Mad srl da riscontro alla richiesta della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – Area Autorizzazioni Integrate Ambientali – prot. 41593/2021 con la quale veniva richiesto un aggiornamento del cronoprogramma dei lavori;

VISTA la relazione tecnica allegata all'istanza prot. 11/2020 dalla quale risulta che il lotto 1 viene suddiviso nei lotti 1A e 1B aventi le seguenti caratteristiche dimensionali

	Superficie a fondo vasca	Superficie piano sommitale	Volume complessivo	Volume imp. fondo	Volume imp. pareti	Volume Capping	Volume utile lordo	Volume utile netto
	m ²	m ²	m ³			m ³	m ³	m ³
Sublotto 1a	1.106	1.805	26.521	1.106	1.687	3.791	19.937	17.943
Sublotto 2a	1.689	2.757	39.539	1.689	1.612	5.790	30.448	27.403

CONSIDERATO che:

- La variante non sostanziale presentata consiste:
 - ✓ Nella suddivisione del lotto 1 del bacino V in due sub lotti 1A e 1B
 - ✓ Conseguente modifica della rete di raccolta del percolato

VISTO il D.Lgs. 152/2006 all'art. 5 comma 1 lettera l bis che prevede “*modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa*” e tenendo ben presente anche la definizione di modifica fornita alla lettera l) dello stesso articolo: “*la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente*”.

PRESO ATTO che la variante proposta è non sostanziale in quanto rispetta quanto previsto dalla LR 27/98, dalla DGR 239/2008 e da quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lettera l bis del D.lgs 152/2006

VISTO il versamento dei diritti di istruttoria nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR 13/2021;

RITENUTO, pertanto, di assentire alla richiesta di modifica non sostanziale richiesta;

DETERMINA

per quanto in premessa,

- 1) di approvare la proposta di modifica non sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla determinazione G08166/2016 e G15189/2020 ai sensi dell'art. 29- nonies del Titolo III bis del D.lgs. 152/2006 per la realizzazione all'interno del lotto 1 del Bacino 5 dei sub lotti 1A e 1B, secondo l'istanza, la relazione tecnica e la planimetria allegata prot. 11/2021;
- 2) di disporre che il presente atto integri quanto previsto nei precedenti atti autorizzativi le cui prescrizioni rimangono stabilite, e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente allo stesso;

Il presente atto sarà notificato alla MAD srl e trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Roccasecca e all' ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt.* 29, 41 e 119 del D. Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini